

Comune di Senis

Provincia di Oristano

Comune di Senis
Data 18/04/2014
N. Prot 0001251/2014
Tit. IV Cl. Fasc.
UOR UFFICIO RAGIONERIA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno
2013**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CECILIA SERRA

Comune di Senis

Organo di revisione

Verbale n. 1 del 18/04/2014

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Senis che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Senis, 18 aprile 2014



L'organo di revisione

Cecilia Serra

INTRODUZIONE

La sottoscritta Serra Cecilia revisore del Comune di Senis,

ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 20 del 07.04.2014, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2013 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 11;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 474 reversali (e dal n. 475 al n. 524 ordinativo informatico) e n. 994 mandati (dal n. 995 al n. 1197 ordinativo informatico);
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Sardegna, reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			756.646,75
Riscossioni	514.412,62	902.713,71	1.417.126,33
Pagamenti	615.899,51	658.979,08	1.274.878,59
Fondo di cassa al 31 dicembre			898.894,49
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			898.894,49

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *disavanzo* di Euro 3.920,81, come risulta dai seguenti elementi:

	2011	2012	2013
Accertamenti di competenza	1.490.968,63	1.460.341,67	1.504.420,41
Impegni di competenza	1.450.392,40	1.394.423,00	1.508.341,22
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	40.576,23	65.918,67	-3.920,81

così dettagliati:

		2013
Riscossioni	(+)	902.713,71
Pagamenti	(-)	658.979,08
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	243.734,63
Residui attivi	(+)	601.706,70
Residui passivi	(-)	849.362,14
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-247.655,44
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	[A] - [B]	-3.920,81

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 100.000,00 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2012.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 4	2011	2012	2013
Entrate titolo I	61.066,96	65.105,01	273.916,91
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	787.294,05	852.965,03	587.291,97
Entrate titolo III	33.140,22	34.974,49	32.729,38
Totale titoli (I+II+III) (A)	881.501,23	953.044,53	893.938,26
Spese titolo I (B)	799.015,01	800.975,48	770.451,21
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	37.879,64	40.025,28	42.296,39
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	44.606,58	112.043,77	81.190,66
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	25.000,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	69.606,58	112.043,77	81.190,66

Tabella 7

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 5	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	485.709,44	407.362,94	522.563,80
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	485.709,44	407.362,94	522.563,80
Spese titolo II (N)	489.739,79	453.488,04	607.675,27
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-4.030,35	-46.125,10	-85.111,47
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	15.000,00	125.000,00	100.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	10.969,65	78.874,90	14.888,53

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 238.560,54 come risulta dai seguenti elementi:

Tab. 6

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			756.646,75
RISCOSSIONI	514.412,62	902.713,71	1.417.126,33
PAGAMENTI	615.899,51	658.979,08	1.274.878,59
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			898.894,49
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			898.894,49
RESIDUI ATTIVI	717.029,73	601.706,70	1.318.736,43
RESIDUI PASSIVI	1.129.708,24	849.362,14	1.979.070,38
<i>Differenza</i>			-660.333,95
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			238.560,54

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Tab. 7

	2011	2012	2013
Risultato di amministrazione (+/-)	224.840,11	251.887,85	238.560,54
di cui:			
a) Vincolato	46.141,41	87.041,41	87.041,41
b) Per spese in conto capitale	24.035,83	0,00	8.579,29
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	154.662,87	164.846,44	142.939,84

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2012 nel corso dell'esercizio 2013:

Tab. 7/a

Applicazione dell'avanzo nel 2013	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente (1)	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			100.000,00	100.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità*				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2013, dell'avanzo d'amministrazione si rinvia al paragrafo "Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte".

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Tab. 8

Gestione di competenza	2013
Totale accertamenti di competenza (+)	1.504.420,41
Totale impegni di competenza (-)	1.508.341,22
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-3.920,81
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	2.428,92
Minori residui attivi riaccertati (-)	32.350,32
Minori residui passivi riaccertati (+)	20.514,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	-9.406,50
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-3.920,81
SALDO GESTIONE RESIDUI	-9.406,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	100.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	151.887,85
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013	238.560,54

Analisi del conto del bilancio**Trend storico della gestione di competenza**

Tab. 9

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	61.066,96	65.105,01	273.916,91
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	787.294,05	852.965,03	587.291,97
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	33.140,22	34.974,49	32.729,38
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	485.709,44	407.362,94	522.563,80
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	123.757,96	99.934,20	87.918,35
Totale Entrate		1.490.968,63	1.460.341,67	1.504.420,41
Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	799.015,01	800.975,48	770.451,21
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	489.739,79	453.488,04	607.675,27
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	37.879,64	40.025,28	42.296,39
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	123.757,96	99.934,20	87.918,35
Totale Spese		1.450.392,40	1.394.423,00	1.508.341,22
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		40.576,23	65.918,67	-3.920,81
Avanzo di amministrazione applicato (B)		40.000,00	125.000,00	100.000,00
Saldo (A) +/- (B)		80.576,23	190.918,67	96.079,19

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

Tab. 10

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Categoria I - Imposte			
I.M.U. (ICI anno 2011)	15.385,22	23.000,00	23.000,00
I.C.I. recupero evasione		1.500,00	1.142,00
I.M.U. recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	9,00	38,12	
Addizionale I.R.P.E.F.			
Addizionale com.consumo energia elettrica	6.487,46	1.928,83	2.576,07
Imposta di soggiorno			
Compartecipazione IVA			
5 PER MILLE			
Altre imposte			
Totale categoria I	21.881,68	26.466,95	26.718,07
Categoria II - Tasse			
TOSAP	1.032,00	1.443,06	1.170,79
Tassa rifiuti solidi urbani	36.914,00	0,00	
Entrate deriv. Da applic. Tributo prov. TARSU			2.151,00
TARES (ex TIA)		37.170,00	43.030,00
Tassa concorsi	1.209,28		
Recupero evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Totale categoria II	39.155,28	38.613,06	46.351,79
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	30,00	25,00	13,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			200.834,05
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	30,00	25,00	200.847,05

La voce più rilevante tra le entrate correnti (escluso il fondo solidarietà comunale) deriva dall'introduzione della TARES.

In merito al recupero evasione tributaria si osserva la necessità di utilizzare un efficiente sistema di recupero dell'evasione tributaria.

Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

L'Ente aveva previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di € 45.181,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art. 14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA. Il gettito era stato previsto in base ai dati comunicati dall'Unione dei Comuni. Le Entrate accertate relative alla TARES non si discostano dalle previsioni. La nuova imposta deve integralmente coprire i costi del servizio.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per taxa per la raccolta rifiuti solidi urbani (TARSU) è stata le seguente:

Tab. 11

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	76.813,75	100,00%
Residui riscossi nel 2013	30.890,42	40,21%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	353,42	0,46%
Residui (da residui) al 31/12/2013	45.569,91	59,33%
Residui della competenza		
Residui totali	45.569,91	

Le somme iscritte a competenza riguardano il solo tributo TARES.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Tab. 12

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	287.771,85	257.903,82	55.043,96
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	447.741,18	496.851,76	411.159,37
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	48.522,42	97.709,45	121.088,64
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	3.258,60	500,00	
Totale	787.294,05	852.965,03	587.291,97

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

Tabella 13

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Servizi pubblici	19.221,78	17.530,02	16.721,20
Proventi dei beni dell'ente	2.874,06	2.474,06	3.364,06
Interessi su anticip.ni e crediti	1.947,79	245,02	388,78
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	9.096,59	14.725,39	12.255,34
Totale entrate extratributarie	33.140,22	34.974,49	32.729,38

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquistato e smaltimento rifiuti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Tab. 14

Classificazione delle spese correnti per intervento	2011	2012	2013
01 - Personale	280.790,06	261.526,47	261.517,37
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	14.043,43	8.535,01	8.882,84
03 - Prestazioni di servizi	349.538,11	302.364,22	233.920,73
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	9.719,74
05 - Trasferimenti	111.596,65	189.891,46	228.962,63
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	25.872,34	23.726,70	21.455,59
07 - Imposte e tasse	14.415,82	14.931,62	5.992,31
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	2.758,60	0,00	0,00
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	799.015,01	800.975,48	770.451,21

Le spese correnti presentano rispetto all'anno 2012 un decremento dovuto principalmente ad una riduzione dell'intervento 03 *Prestazione di servizi*. L'intervento 01, spese del personale, includono delle voci di spesa escluse dal computo ai sensi dell'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006.

Spese per il personale

Come risulta dall'attestazione rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario le spese del personale sostenute nell'anno 2013 rientrano nei limiti imposti dalla legge.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 21.455,59. In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,43 %.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione		100.000,00	
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni		5.147,13	
- altre risorse			
<i>Parziale</i>			<u>105.147,13</u>
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali		516.973,26	
- contributi di altri		443,41	
- altri mezzi di terzi			
<i>Parziale</i>			<u>517.416,67</u>
Totale risorse			<u>622.563,80</u>
Impieghi al titolo II della spesa			607.675,27

Servizi per conto terzi

Gli accertamenti del titolo VI di parte entrata coincidono con gli impegni del titolo IV di parte spesa.

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL. Per l'anno 2013 la percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti è pari ad € 2,43%. L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito (+)	500.452,65	462.573,01	422.547,73
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-37.879,64	-40.025,28	-42.296,39
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	462.573,01	422.547,73	380.251,34

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tabella 17

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	25.872,34	23.726,70	21.455,59
Quota capitale	37.879,64	40.025,28	42.296,39
Totale fine anno	63.751,98	63.751,98	63.751,98

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del TUEL **dando** adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Tab. 18

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stomati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	81.686,34	34.354,84	612,59	46.718,91	57,19%	29.448,07	76.166,98
Titolo II	447.801,03	314.774,79	26.153,57	106.872,67	23,87%	217.623,62	324.496,29
Titolo III	8.403,39	7.844,34		559,05	6,65%	10.231,20	10.790,25
Gest. Corrente	537.890,76	356.973,97	26.766,16	154.150,63	28,66%	257.302,89	411.453,52
Titolo IV	655.106,69	145.569,77	3.155,24	506.381,68	77,30%	336.320,20	842.701,88
Titolo V	51.628,07			51.628,07	100,00%		51.628,07
Gest. Capitale	706.734,76	145.569,77	3.155,24	558.009,75	78,96%	336.320,20	894.329,95
Servizi c/terzi Tit. VI	16.738,23	11.868,88		4.869,35	29,09%	8.083,61	12.952,96
Totale	1.261.363,75	514.412,62	29.921,40	717.029,73	56,85%	601.706,70	1.318.736,43

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stomati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	474.096,10	288.960,42	17.231,79	167.903,89	35,42%	260.263,24	428.167,13
C/capitale Tit. II	1.284.821,50	325.264,56	3.154,00	956.402,94	74,44%	586.855,38	1.543.258,32
Rimb. prestiti Tit. III				0,00	#DIV/0!		0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	7.205,05	1.674,53	129,11	5.401,41	74,97%	2.243,52	7.644,93
Totale	1.766.122,65	615.899,51	20.514,90	1.129.708,24	63,97%	849.362,14	1.979.070,38

Sintesi delle variazioni per gestione

Tab. 18/a

Gestione corrente	-9.534,37
Gestione in conto capitale	-1,24
Gestione servizi c/terzi	129,11
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-9.406,50

Sono stati inoltre analizzati i residui per anzianità, per i quali si evidenzia che:

Non esistono RESIDUI ATTIVI di parte corrente anteriori all'anno 2009.

Poiché i residui attivi incidono sulla realizzazione dell'avanzo di amministrazione occorre prestare particolare attenzione rispetto all'attendibilità degli stessi.

Per i residui attivi di parte capitale anteriori all'anno 2009 si invita l'Ufficio competente ad effettuare ulteriori verifiche volte ad accertare la reale consistenza, si RACCOMANDA di curare con massima diligenza l'attività di verifica e riscontro dei residui riportati e di porre in essere quanto necessario a garantire una solerte riscossione delle entrate.

Residui Passivi: Poiché il pagamento dei residui passivi di parte capitale è legato alla effettiva realizzazione delle opere pubbliche, si raccomanda particolare attenzione soprattutto per i residui di vecchia data riverificando l'esistenza dei titoli necessari al loro mantenimento in bilancio.

Per i residui anteriori all'anno 2009, in attesa dell'esito della verifica, il Revisore propone di tenere cautelativamente vincolata una parte dell'avanzo d'amministrazione per gli importi corrispondenti.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata per quanto riguarda il Gal Marmilla, la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2013, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto. Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

L'organo di revisione sottolinea che non è stato possibile effettuare la verifica ai sensi dell'art. 6 comma 4 del d.l. 95/2012 dei crediti e dei debiti reciproci alla data del 31/12/2012 delle società partecipate, per quanto riguarda la società Abbanoa S.p.A. in quanto non sono pervenuti da parte della stessa i dati necessari ai fini dell'adempimento previsto ai sensi del citato art. 6.

Il revisore ricorda che la norma prevede che *"a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione"*. Chiaramente senza un riscontro dei dati di crediti e debiti delle società partecipate è impossibile verificare eventuali discordanze con i dati contabili dell'Ente Locale.

L'Ente ha provveduto ad inviare richiesta della situazione debitoria/creditoria alla società partecipata, ad oggi non risulta pervenuta nessuna comunicazione da parte della partecipata.

Sempre a causa della mancanza di dati non è stato possibile verificare il rispetto:

- dell'art. 1, commi 725, 726, 727 e 728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art. 1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Si invita l'Ente ad esercitare un maggior controllo sulle società partecipate, richiedendo e pretendendo dati (anche tramite questionari), informazioni, documenti, bilanci.

Si ricorda infatti che anche le società affidatarie *in house* sono tenute al rispetto delle prescrizioni stabilite dall'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

Si ricorda infine che l'Ente è tenuto alla ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Tempestività pagamenti

L'ente non ha adottato per il 2013 misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2013, rispetta nove su dieci dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto. L'Ente non è perciò da considerarsi strutturalmente deficitario.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Tab. 19

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	142.935,04		-81.113,83	61.821,21
Immobilizzazioni materiali	7.749.842,80	247.218,65	-253.696,12	7.743.365,33
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale immobilizzazioni	7.892.777,84	247.218,65	-334.809,95	7.805.186,54
Rimanenze				0,00
Crediti	1.261.363,75	87.294,08	-29.921,40	1.318.736,43
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	756.646,75	142.247,74		898.894,49
Totale attivo circolante	2.018.010,50	229.541,82	-29.921,40	2.217.630,92
Ratei e risconti				0,00
Totale dell'attivo	9.910.788,34	476.760,47	-364.731,35	10.022.817,46
Conti d'ordine	1.284.821,50	359.372,84	-223.673,47	1.420.520,87
Passivo				
Patrimonio netto	7.188.016,27		844.222,54	8.032.238,81
Conferimenti	1.818.923,19		-644.407,94	1.174.515,25
Debiti di finanziamento	422.547,73	-42.296,39	0,00	380.251,34
Debiti di funzionamento	474.096,10	-28.697,18	-17.231,79	428.167,13
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	7.205,05	568,99	-129,11	7.644,93
Totale debiti	903.848,88	-70.424,58	-17.360,90	816.063,40
Ratei e risconti	0,00			0,00
Totale del passivo	9.910.788,34	-70.424,58	182.453,70	10.022.817,46
Conti d'ordine	1.284.821,50	359.372,84	-223.673,47	1.420.520,87

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Tab. 20

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	247.218,65	0,00
Acquisizioni gratuite	2.420,00	
Ammortamenti	0,00	256.116,12
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
totale	249.638,65	256.116,12

Si precisa inoltre che:

- le immobilizzazioni nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" rilevano le somme pagate nel titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7;
- i crediti coincidono con il totale dei residui attivi;
- le disponibilità liquide coincidono con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere;
- i conferimenti concernono i contributi in c/capitale di cui al titolo IV delle entrate meno le entrate da concessioni edilizie;
- i debiti finanziari coincidono con i debiti residui in c/capitale dei prestiti in essere;
- i debiti di funzionamento corrispondono ai residui passivi del titolo I della spesa;
- i debiti per somme anticipate da terzi coincidono con il totale dei residui passivi del titolo IV della spesa;
- l'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Facendo seguito alle analisi effettuate, si attesta la conformità dei dati del conto consuntivo con le scritture contabili dell'ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione e l'attendibilità dei valori patrimoniali.

Il Revisore raccomanda, la massima attenzione per quanto riguarda l'esigibilità dei crediti vantati dall'Ente e raccomanda che siano adottate ai fini della riscossione, idonee misure organizzative e cautelative per non incorrere nei termini di decadenza.

Si rileva che il regolamento economale riporta in contrasto con il TUEL un termine erroneo sulla resa del conto degli agenti contabili interni, stabilito dall'art. 233 in 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario piuttosto che in mesi uno come fissato nel regolamento di economato. **Si richiede pertanto all'Ente di apportare le correzioni necessarie.**

Richiama l'attenzione sul rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, contenimento delle spese di personale e dell'indebitamento. Si raccomanda per quanto riguarda l'indebitamento di tenere sempre sotto controllo l'incidenza degli oneri finanziari e la possibilità di estinzione anticipata dei mutui, o nel caso risultasse più vantaggioso di rinegoziazione.

Per quanto riguarda gli Organismi Partecipati constatata la difficoltà nel reperire dati soprattutto in quelle Società dove la quota di partecipazione è irrisoria, si invita comunque l'Ente ad una maggiore attenzione e coinvolgimento, ricordando che le sorti della partecipata possono determinare seppur in misura della quota di partecipazione e degli impegni assunti, le sorti dell'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 e si propone di vincolare circa un mezzo dell'avanzo di amministrazione previa ulteriore verifica dell'attendibilità dei residui attivi.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Serra Cecilia

Cecilia Serra

